



ENTE ITALIANO DI CERTIFICAZIONE S.R.L.

www.enteitalianocertificazione.it
info@enteitalianocertificazione.it

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE

ESPERTO IN GESTIONE DELL'ENERGIA ENERGY MANAGER

IL PRESENTE SCHEMA È STATO REDATTO IN CONFORMITÀ ALLE NORME:
UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012
“REQUISITI GENERALI PER ORGANISMI CHE ESEGUONO LA CERTIFICAZIONE DI PERSONE”

UNI CEI 11339
“GESTIONE DELL'ENERGIA—ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA –
REQUISITI GENERALI PER LA QUALIFICAZIONE”

D.LGS. 102:2014
“ATTUAZIONE DIRETTIVA 2012/27/UE SULL'EFFICIENZA ENERGETICA”

REVISIONE	RESPONSABILE	MOTIVAZIONE	VERIFICATO	APPROVATO	DATA
00	RGS	Emissione a seguito introduzione schema unico	RGQ	DG	31/05/2015
01	RGS	Modifica riferimenti normativi	RGQ	DG	31/08/2015
02	RGS	Modifica rif. normativi, mantenimento e rinnovo	RGQ	DG	25/08/2016
03	RGS	Eliminazione disposizioni transitorie	RGQ	DG	31/05/2017
04	RGS	Modifica punto 5.5	RGQ	DG	30/06/2020

**1. CAMPO DI
APPLICAZIONE E
SETTORI DI
CERTIFICAZIONE**

L'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) è una persona che ha le conoscenze, l'esperienza e la capacità necessarie per gestire l'uso dell'energia in modo efficiente, come definita nella norma UNI CEI 11339:2009 "Gestione dell'energia – Esperti in gestione dell'energia – Requisiti generali per la qualificazione".

L'EGE si pone l'obiettivo di migliorare il livello di efficienza energetica e/o di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni di gas clima-alteranti legate all'utilizzo dell'energia, di incrementare in qualità e/o in quantità i servizi forniti comunque attinenti all'uso razionale dell'energia.

La figura dell'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) è richiamata in più punti, sia della norma UNI CEI 11352:2010 (Società che forniscono servizi energetici [ESCO]), sia della norma UNI CEI 11352:2014 che l'ha sostituita, quale soggetto qualificato che, ove presente nell'organizzazione, è in grado di assicurare la conformità alla norma relativamente ad alcuni requisiti obbligatori nell'ambito del processo di certificazione delle ESCO.

Inoltre, ai fini della partecipazione al meccanismo dei certificati bianchi, si è aggiunto l'obbligo di certificazione in conformità alla norma UNI CEI 11339 entro 24 mesi dall'entrata in vigore del D. Lgs 102:2014 (art. 12 comma 5).

Nella norma UNI CEI 11339:2009, al requisito pn. 6.2 – Processo di valutazione, si legge che ai fini di assicurare che l'EGE sia in grado di rispondere ai compiti di cui al punto 4, il processo deve valutare che il candidato possieda le competenze di cui al punto 5 per le quali sono previste due macroattività specializzate (settori):

- EGE settore civile (che comprende anche il settore terziario e della PA)
- EGE settore industriale (che comprende anche il settore trasporti)

1.1 - EGE settore civile

Le particolari competenze finalizzate prevalentemente a soddisfare l'esigenza di confort individuale nei settori civile, terziario e della Pubblica Amministrazione, secondo la norma UNI CEI 11339:2009 si concretizzano:

1. nella diagnostica energetica (con esplicito riferimento ai campi di applicazione della UNI-CEI EN 16247, parte 2 (edifici);
2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente agli insediamenti urbanistici omogenei (sia civili che industriali) in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
3. nella gestione delle organizzazioni e/o degli edifici dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente, da:
 - condizioni climatiche locali;
 - caratteristiche dell'involucro edilizio;
 - condizioni ambientali interne di progetto;
 - caratteristiche ed impostazioni dei Sistemi Tecnici di Edificio;
 - attività e processi svolti all'interno dell'edificio;
 - comportamento degli occupanti e gestione operativa;
4. nella gestione energetica di apparecchiature ed impiantistica, anche complesse, che possono essere utilizzate normalmente anche in strutture civili;
5. nella gestione energetica di flotte aziendali o trasporti (così come definiti nella UNI CEI EN 16247-4) quando ricadono nel campo di applicazione di cui al punto 2 e/o 3.

1. FIGURA CAMPO DI APPLICAZIONE E SETTORI DI CERTIFICAZIONE	<p><u>1.2 - EGE settore industriale</u></p> <p>Le particolari competenze finalizzate prevalentemente a soddisfare le esigenze di processo nei settori industriali e produttivi di cui alla norma UNI CEI 11339:2009 si concretizzano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella diagnostica energetica (con esplicito riferimento ai campi di applicazione della norma UNI CEI EN 16247, parte 3 (processi) e parte 4 (trasporti); 2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente ad organizzazioni, aziende, insiemi tecnologici, organismi con finalità di produzione di beni e/o servizi in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia; 3. nella gestione delle organizzazioni dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente: <ul style="list-style-type: none"> - dall'utilizzo diretto ed indiretto da parte di processi produttivi; - dalle infrastrutture e reti di stabilimento ivi compresi gli impianti di produzione di energia; - da altri processi produttivi, inseriti anche all'interno di strutture civili purché prevalenti, per significatività relativa all'uso e consumo dell'energia; - dalla gestione di mezzi di trasporto e flotte (norma UNI CEI EN 16247, parte 4).
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	<p>L. 10/91 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia</p> <p>D.Lgs 192/2005 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia</p> <p>D. 21/12/2007 - Revisione e aggiornamento dei decreti 20 luglio 2004, concernenti l'incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di energia, il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili</p> <p>D.Lgs 115/2008 - Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE</p> <p>D. 07/03/2012 - Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento</p> <p>D.M. 28/12/2012 - Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2013 al 2016 e per il potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi</p> <p>UNI CEI EN ISO/IEC 17024 - Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone¹</p> <p>UNI CEI 11339:2009 - Gestione dell'energia – Esperti in gestione dell'energia – Requisiti generali per la qualificazione</p> <p>UNI CEI 11352:2014 - Gestione dell'energia – Società che forniscono servizi energetici (ESCO) – Requisiti generali e lista di controllo per la verifica dei requisiti</p>

¹ si applica al solo operato dell'Organismo e non dei candidati

2. RIFERIMENTI NORMATIVI	<p>D.LGS 102:2014 - Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.</p> <p>D.Direttoriale 12/05/2015 - Approvazione degli schemi di certificazione e accreditamento per la conformità alle norme tecniche in materia di Esco, esperti in gestione dell'energia e sistemi di gestione dell'energia, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.</p>																																																														
3. NORME DEONTOLOGICHE E REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO	<p>L'invio della richiesta di certificazione e successiva iscrizione nei registri en.i.c. prevede la sottoscrizione ed il rispetto del Regolamento Generale (RG_001), delle Norme Deontologiche (NR_001), del Regolamento d'Uso del Marchio di Certificazione (NR_002) e del tariffario (TP_001), documenti tutti presenti sul sito internet di en.i.c.</p>																																																														
4. ACCESSO AL PROCESSO VALUTATIVO	<p>4.1 - TITOLI DI STUDIO</p> <p>Si riporta di seguito una tabella che dettaglia i requisiti minimi (titolo di studio e anni di esperienza) per poter accedere agli esami. Gli anni di esperienza minima fanno riferimento alle due differenti classi di specializzazione: EGE settore industriale ed EGE settore civile.</p> <p>Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti od equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. I titoli di studio sono classificati come segue:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: center;">CORSO DI LAUREA</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">Anni di esperienza minimi</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">EGE civile</th> <th style="text-align: center;">EGE industriale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>LM-7 FISICA</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>LM-22 INGEGNERIA CHIMICA</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-23 INGEGNERIA CIVILE</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>LM-33 INGEGNERIA MECCANICA</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-34 INGEGNERIA NAVALE</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>LM-44 MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table>	CORSO DI LAUREA	Anni di esperienza minimi		EGE civile	EGE industriale	LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	3	4	LM-7 FISICA	3	4	LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA	3	3	LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA	4	4	LM-22 INGEGNERIA CHIMICA	3	3	LM-23 INGEGNERIA CIVILE	3	3	LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	3	3	LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	4	3	LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA	3	3	LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	4	4	LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	3	3	LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE	3	3	LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE	3	3	LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA	4	4	LM-33 INGEGNERIA MECCANICA	3	3	LM-34 INGEGNERIA NAVALE	3	3	LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	3	4	LM-44 MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA	4	4	LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE	3	4
CORSO DI LAUREA	Anni di esperienza minimi																																																														
	EGE civile	EGE industriale																																																													
LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	3	4																																																													
LM-7 FISICA	3	4																																																													
LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA	3	3																																																													
LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA	4	4																																																													
LM-22 INGEGNERIA CHIMICA	3	3																																																													
LM-23 INGEGNERIA CIVILE	3	3																																																													
LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	3	3																																																													
LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	4	3																																																													
LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA	3	3																																																													
LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	4	4																																																													
LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	3	3																																																													
LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE	3	3																																																													
LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE	3	3																																																													
LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA	4	4																																																													
LM-33 INGEGNERIA MECCANICA	3	3																																																													
LM-34 INGEGNERIA NAVALE	3	3																																																													
LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	3	4																																																													
LM-44 MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA	4	4																																																													
LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE	3	4																																																													

LM-53 SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI	3	4
LM-54 SCIENZE CHIMICHE	3	4
LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4
LM-71 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE	4	4
LM-75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	4	4
L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	4	4
L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	4	4
L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE	4	4
L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	4	4
L-23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA	4	4
L-27 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	4	4
L-30 SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE	4	4
ALTRE LAUREE	5	5
DIPLOMA TECNICO	5	5
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE NON TECNICO	10	10

FONTE DM 240/0

4. ACCESSO AL PROCESSO VALUTATIVO

Per laureati in periodi precedenti al recente riordino dei corsi di laurea sono equiparate alle lauree magistrali suddette le lauree quinquennali in ingegneria ed architettura e le lauree quadriennali in fisica e chimica, così come sono equiparate alle lauree triennali suddette i diplomi di laurea triennali in ingegneria, architettura, fisica e chimica. Per casi di dubbia interpretazione, o anche per titoli stranieri, è compito del candidato presentare idonea documentazione al fine di permettere all'OdC di prendere atto delle relative equipollenze.

4.2 - ESPERIENZA LAVORATIVA

Il candidato deve poter dimostrare esperienza lavorativa, avendo svolto mansioni tecniche e/o manageriali nella gestione dell'energia (energy management).

In particolare, si considerano esperienze nel settore dell'energia:

- ruoli tecnici o manageriali presso studi o società di consulenza;
- consulenze come libero professionista;
- redazione di studi di fattibilità;
- progettazione ed erogazione di docenze;
- gestione dei progetti;
- analisi dei rischi di progetto;
- diagnosi energetiche/audit energetico² /analisi energetica;
- audit³ per sistemi di gestione dell'energia;
- analisi ed ottimizzazione dei sistemi energetici;
- conduzione e manutenzione impianti;
- supporto per la definizione e sottoscrizione di contratti di fornitura di energia;
- sviluppo e consulenza per la predisposizione e il mantenimento di sistemi di gestione dell'energia.

² Per il D.Lgs. 102/2014, in questo ambito i due termini sono sinonimi.

³ Si intende per "audit" quello previsto nella ISO 19011:2012.

<p>4. ACCESSO AL PROCESSO VALUTATIVO</p>	<p>Tali esperienze devono essere riferite al settore richiesto (civile e/o industriale). Nell'ambito di tali competenze, il candidato dovrà dimostrare di aver svolto almeno 7 sui 17 dei compiti previsti al punto 4 della norma 11339:2009, con obbligatori quelli nei punti 1, 4, 6 e 7.</p> <p>Le suddette competenze dovranno essere documentate da: lettere di referencia ed altra documentazione pertinente (contratti, lettere di incarico, frontespizi di rapporti e progetti, diagnosi energetiche, fatture, e così via) in cui devono comparire Nome e Cognome del candidato, Datore di lavoro/Committente, funzioni e attività svolte e durata delle attività con i relativi riferimenti.</p> <p>In particolare, s'intende per esperienza lavorativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel settore Industriale: attività nei processi e nei sistemi produttivi, distribuzione e produzione di energia, acqua, gas, sistemi di trasporto (ove applicabili); - nel settore Civile: attività relative ad impianti, sistemi di servizi, infrastrutture, logistica, e commercio nelle applicazioni civili, nell'edilizia pubblica e privata. <p>Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare tutti i requisiti sopra indicati, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la presentazione di idonea documentazione; -richiamo della stessa documentazione in una "autodichiarazione" redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 e comunque soggetta a verifica su richiesta da parte dell'OdC (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di privacy). <p>Nella domanda il candidato ha la facoltà, qualora sussistano valide motivazioni, di inoltrare una richiesta di assistenza per esigenze speciali.</p>
<p>5. ESAME DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>5.1 - ARGOMENTI DELLE PROVE DI ESAME (pn. 5 delle Norma UNI CEI 11339:2009)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei Sistemi di Gestione dell'Energia e delle tecniche di auditing in tale ambito ed, ove investito della necessaria responsabilità e autorità, deve essere in grado di predisporre ed implementare tale Sistema nell'organizzazione ivi compreso un programma di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001; - Conoscenza delle tecnologie tradizionali e innovative di efficienza energetica e uso delle fonti rinnovabili; - Conoscenza di base delle implicazioni ambientali degli usi energetici; - Conoscenza del mercato dell'energia elettrica e del gas, degli attori coinvolti nel mercato stesso, della tipologia delle offerte di fornitura, delle forme contrattuali, delle tariffe e prezzi correnti; - Conoscenza di base delle metodologie di valutazione economica dei progetti, della redditività degli investimenti, delle fonti di finanziamento, degli strumenti di finanziamento (finanza di progetto – “project financing” e FTT – Finanziamento Tramite Terzi), nonché della valutazione dei rischi di progetto; - Conoscenza delle metodologie di valutazione dei risparmi di energia conseguibili e conseguiti;

5. ESAME DI CERTIFICAZIONE

- Conoscenza di modalità contrattuali per l'acquisto di beni e/o servizi, con un particolare riferimento agli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica (anche in modalità di affidamento a terzi/outsourcing) e ai contratti a garanzia di risultato e/o a prestazione garantita;
- Conoscenza di base del project management e delle basi di: organizzazione aziendale, controllo di gestione e budget, contabilità analitica;
- Conoscenza della legislazione e normativa tecnica in materia ambientale ed energetica.

5.2 - STRUTTURA

Prima prova scritta, n° 20 domande chiuse di carattere generale (valide per entrambi i settori [civile e industriale]) + 10 domande chiuse per lo specifico settore di certificazione nel tempo massimo di 60 minuti se l'esame è relativo a un solo settore, e ulteriori 20 minuti per il secondo settore, se richiesto.

Seconda prova scritta: n° 1 caso di studio nel tempo massimo di 60 minuti per un settore più n° 1 ulteriore caso di studio e ulteriori 60 minuti per l'eventuale secondo settore.

Esame orale: n° 5 domande aperte per ogni settore (coprendo a campione gli elementi del punto 5 della Norma UNI CEI 11339:2009) con tempo a disposizione minimo di 30 minuti e massimo di 60 minuti per ogni settore (civile e/o industriale).

Tutte le prove di esame (domande chiuse, caso di studio e domande aperte) saranno sorteggiate il giorno antecedente la data di svolgimento dell'esame e conservate a cura dell'OdV in busta chiusa da aprirsi alla presenza dei candidati al momento della somministrazione.

5.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prima prova scritta: viene attribuito un punto per ciascuna delle risposte corrette. Per le risposte errate o non date non viene attribuito alcun punteggio. Il punteggio viene arrotondato all'unità per eccesso o per difetto se, la parte decimale, risulta superiore o inferiore a 5 decimi.

Seconda prova scritta: viene attribuito il punteggio massimo di punti 50 da rapportarsi a 100 (punti 50 = 100%) con la seguente griglia di valutazione:

Parte	Contenuto	punteggio da a
Introduzione	Considerazioni operative Riferimenti normativi Approccio metodologico	0 5 0 5 0 5
Elaborazione del caso di studio	Riferimenti comparativi Esposizione di dettaglio Formule e grafici Risultato conseguito	0 5 0 5 0 5 0 5
Valutazione della proposta	Efficacia – tempi di realizzazione Efficienza economica	0 5 0 5
Sintesi conclusiva	Comprensibilità anche da non esperti	0 5

5. ESAME DI CERTIFICAZIONE	<p>Prova orale: Per ogni domanda aperta può essere raggiunto il punteggio massimo di punti 20 pari a 100/5 con la seguente griglia di valutazione:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #d3d3d3; text-align: left; padding: 5px;">Parametri ed indicatori</th><th style="background-color: #d3d3d3; text-align: left; padding: 5px;">Livelli di prestazione</th><th style="background-color: #d3d3d3; text-align: center; padding: 5px;">Punteggio per domanda</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">Contenuto</td><td style="padding: 5px;"> a)Conoscenze complete, approfondite; capacità di rielaborazione b)Conoscenze abbastanza complete, approfondite ed organiche c)Conoscenze adeguate ma non approfondite d)Conoscenze generiche e superficiali e)Conoscenze frammentarie e disorganiche </td><td style="text-align: center; padding: 5px;">10 8 6 4 2</td></tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Organizzazione</td><td style="padding: 5px;"> a)Consapevolezza dei problemi e collegamenti appropriati, coerenti ed organici. b)Articolazione organica e consequenziale c)Articolazione semplice ma organica d)Articolazione abbastanza organica con qualche difficoltà di collegamento e)Articolazione disorganica ed incoerente </td><td style="text-align: center; padding: 5px;">10 8 6 4 2</td></tr> </tbody> </table>			Parametri ed indicatori	Livelli di prestazione	Punteggio per domanda	Contenuto	a)Conoscenze complete, approfondite; capacità di rielaborazione b)Conoscenze abbastanza complete, approfondite ed organiche c)Conoscenze adeguate ma non approfondite d)Conoscenze generiche e superficiali e)Conoscenze frammentarie e disorganiche	10 8 6 4 2	Organizzazione	a)Consapevolezza dei problemi e collegamenti appropriati, coerenti ed organici. b)Articolazione organica e consequenziale c)Articolazione semplice ma organica d)Articolazione abbastanza organica con qualche difficoltà di collegamento e)Articolazione disorganica ed incoerente	10 8 6 4 2
Parametri ed indicatori	Livelli di prestazione	Punteggio per domanda										
Contenuto	a)Conoscenze complete, approfondite; capacità di rielaborazione b)Conoscenze abbastanza complete, approfondite ed organiche c)Conoscenze adeguate ma non approfondite d)Conoscenze generiche e superficiali e)Conoscenze frammentarie e disorganiche	10 8 6 4 2										
Organizzazione	a)Consapevolezza dei problemi e collegamenti appropriati, coerenti ed organici. b)Articolazione organica e consequenziale c)Articolazione semplice ma organica d)Articolazione abbastanza organica con qualche difficoltà di collegamento e)Articolazione disorganica ed incoerente	10 8 6 4 2										
<p>5.4 - SUPERAMENTO DELL'ESAME</p> <p>Per superare l'esame il candidato deve ottenere almeno un punteggio del 60% in ognuna delle 3 prove per ogni settore (domande chiuse, caso di studio e orale), rispetto al punteggio massimo previsto per ogni prova.</p> <p>Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve aver superato entrambe le prove scritte.</p> <p>Per i candidati che si presentano a sostenere l'esame per entrambi i settori la prima prova scritta, a valenza comune, è sostenuta una sola volta.</p> <p>Se il candidato ha superato una sola delle due prove scritte, non è ammesso all'orale però la prova superata rimane valida per un anno, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero.</p> <p>Se il candidato ha superato la prova scritta (domande + caso di studio) ma non quella orale, potrà ripetere la prova orale entro un tempo massimo di un anno. Superato tale termine dovrà ripetere l'esame per intero.</p> <p>5.5 - ESAMINATORI/COMMISSARI</p> <p>Nella Commissione d'esame deve essere presente almeno una persona con competenza tecnica specifica nel settore energia (civile e/o industriale). Il parere di questa/e persona/e è vincolante ai fini del superamento o meno dell'esame. Il numero dei commissari di esame sarà determinato in relazione al numero dei candidati.</p> <p>La competenza tecnica di questa persona o gruppo di persone può essere dimostrata tramite il possesso della certificazione accreditata (da en.i.c. o da altri, anche precedentemente all'emissione del presente schema) da almeno due anni come "EGE", in conformità alla norma UNI CEI 11339:2009 (civile e/o industriale), con esperienza professionale complessiva nel campo della gestione energetica (energy management) di almeno 5 anni.</p>												

<p>5. ESAME DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>I Commissari nel loro complesso devono inoltre garantire la conoscenza, dimostrata tramite partecipazione a corsi di formazione e/o esperienza professionale e/o partecipazione ad attività normativa e/o a gruppi di lavoro specifici e/o a progettazione/erogazione di corsi, delle Norme pertinenti lo schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UNI CEI 11339; - UNI CEI 11352; - UNI CEI EN ISO 50001. <p>Devono inoltre dimostrare di conoscere la legislazione e la normativa cogente applicabile. In ogni caso l'Organismo di Certificazione (OdC) deve dotarsi di procedure e criteri per la composizione della Commissione d'esame tali da assicurare che la stessa sia composta da commissari che dispongano della competenza complessiva adeguata per svolgere l'esame previsto dallo schema di certificazione.</p> <p>(NOTA) La commissione di esame può essere sia interna o esterna all'OdC, in accordo alla Norma ISO/IEC 17024:2012.</p> <p>5.6 - PRESENZE AGLI ESAMI Alle sessioni di esami potranno essere presenti, anche in assenza di preavviso, ispettori Accredia o altri ispettori incaricati da en.i.c..</p> <p>5.7 - MATERIALE CONSULTABILE E' consentita la consultazione delle norme e l'uso di calcolatrice di tipo scientifico non programmabile. Non è consentito portare al seguito cellulari o comunque strumenti di comunicazione elettronica che dovranno essere tenuti rigorosamente spenti o consegnati alla commissione di esame.</p> <p>L'inosservanza di questo punto comporta l'allontanamento dall'aula e l'annullamento della prova.</p>
<p>6. ISCRIZIONE AL REGISTRO en.i.c. DELLE PERSONE CERTIFICATE</p>	<p>Il candidato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha dimostrato il possesso dei requisiti formativi scolastici - ha dimostrato il possesso dei requisiti di formazione specifica - ha dimostrato l'esperienza professionale e lavorativa in riferimento al presente schema - ha superato l'esame di certificazione in riferimento al presente schema e alla sezione prescelta - ha dimostrato il pagamento delle quote previste - risulta in regola con gli altri adempimenti previsti nel Regolamento Generale dell'OdC (RG_001 art. 4.5) <p>viene iscritto nel registro delle persone certificate en.i.c. degli ESPERTI IN GESTIONE dell'ENERGIA – ENERGY MANAGER nella sezione prescelta, industriale o civile, riceve il certificato delle competenze e il logo dell'Organismo di Certificazione.</p>

6. ISCRIZIONE AL REGISTRO en.i.c. DELLE PERSONE CERTIFICATE	<p>La decisione sulla certificazione è presa dall'OdC unicamente in base alle informazioni raccolte nel corso del processo di certificazione. L'Organo di Delibera dovrà prevedere al proprio interno il possesso di adeguate competenze in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei processi di delibera di en.i.c. - conoscenza del settore energia (civile e/o industriale) - conoscenza della norma UNI CEI 11339
7. CONTENUTI DEL CERTIFICATO	<p>Il certificato deve riportare i seguenti riferimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nome persona certificata e relativo codice fiscale - nome OdC - la norma di certificazione applicabile (UNI CEI 11339:2009) - la seguente dicitura: Schema di certificazione elaborato secondo l'art 12 comma 1 del D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102, approvato con DD MISE del 12 maggio 2015 - il/i settore/i di riferimento (civile e/o industriale) - data certificazione, ultima emissione e scadenza
8. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	<p>Trattandosi di figura professionale che gestisce l'uso dell'energia in modo efficiente coniugando conoscenze nel campo energetico (ivi comprese le ricadute ambientali dell'uso dell'energia) con competenze gestionali, economico-finanziarie e di comunicazione, è necessario che l'EGE si mantenga continuamente e costantemente aggiornato sull'evoluzione delle tecnologie, delle metodologie e della normativa energetico-ambientale.</p>
9. ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE	<p>Durante il periodo di validità della certificazione su uno dei due settori la persona certificata, avendone i requisiti, può presentare domanda di certificazione anche per l'altro settore.</p> <p>In questa ipotesi il candidato, se nel frattempo non sono intervenute modifiche alle norme di settore, sarà esentato dal sostenere la parte comune della prima prova scritta ma dovrà sostenere tutte le prove specifiche per il nuovo settore (vedasi esame di certificazione).</p>
10. DURATA E CONTROLLO	<p>10.1 - DURATA DELLA CERTIFICAZIONE La certificazione en.i.c. ha una durata di cinque anni.</p> <p>10.2 - SORVEGLIANZA Durante il periodo di validità della certificazione en.i.c. effettuerà attività di sorveglianza richiedendo, in fase di mantenimento annuale, dichiarazione attestante la mancanza di reclami, provvedimenti e/o contenziosi nei confronti dell'operato della persona certificata o, in alternativa, il tipo di reclamo, la motivazione e la soluzione adottata.</p>

<p>11. MANTENIMENTO ANNUALE</p>	<p>Annualmente, prima della scadenza annuale, come previsto all'art. 5 del Regolamento Generale dell'Ente (RG_001 art. 5), il Personale Esperto iscritto nel Registro delle persone certificate dovrà produrre a en.i.c.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. domanda di mantenimento 2. almeno un incarico/attività/contratto attraverso il quale si dimostri di aver operato nell'ambito dei compiti richiamati dalla Norma UNI CEI 11339:2009 con rapporto finale/parziale firmato dal cliente/committente; a tal fine potrà essere considerata la somma di più incarichi/attività/contratti ciascuno relativo ad uno o più compiti tra quelli sopra indicati. Il tutto a conferma del lavoro continuo e soddisfacente con relativa registrazione dell'esperienza di lavoro; 3. la dimostrazione tramite titoli (attestati/contratti/registri partecipazione e similari) di partecipazione ad attività di formazione / convegni / docenze / relazioni / gruppo di lavoro normativo o tecnico, durante l'anno, finalizzate al mantenimento delle competenze. 4. autodichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 attestante: <ul style="list-style-type: none"> - la mancanza di reclami, provvedimenti e/o contenziosi nei confronti dell'operato della persona certificata in relazione all'attività certificata o, in alternativa, il tipo di reclamo, la corretta gestione degli stessi [AUT_002]. <p>Nel caso in cui siano presenti reclami o contenzioni legali spetta a en.i.c. valutarne la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione. L'esito della sorveglianza dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività svolte, di cui al punto 2, specifiche nel campo della gestione energetica (energy management) durante l'anno - l'elenco completo, di cui al punto 3, dei corsi di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, relazioni, docenze, inerenti gli argomenti relativi nel settore della gestione dell'energia (energy management)[AUT 003] 5. copia della ricevuta di versamento di pagamento della quota annuale per il mantenimento dell'iscrizione al registro delle persone certificate [TP_001]
<p>12. RINNOVO</p>	<p>Al quinto anno di validità della certificazione, prima della scadenza del certificato, come previsto all'art. 5 del Regolamento Generale dell'Ente (RG_001 art. 5), il personale esperto iscritto nel Registro delle persone certificate dovrà produrre a en.i.c.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. domanda di rinnovo 2. relativamente all'ultimo anno almeno un incarico/attività/contratto attraverso il quale si dimostri di aver operato nell'ambito dei compiti richiamati dalla Norma UNI CEI 11339:2009 con rapporto finale/parziale firmato dal cliente/ committente; a tal fine potrà essere considerata la somma di più incarichi/attività/contratti ciascuno relativo ad uno o più compiti tra quelli sopra indicati. Il tutto a conferma del lavoro continuo e soddisfacente con relativa registrazione dell'esperienza di lavoro

12. RINNOVO	<p>3. relativamente al quinquennio le evidenze relative alle competenze tecniche richieste al punto 5 della Norma UNI CEI 11339:2009 con la dimostrazione che tra esse sono incluse quelle indicate nei punti 1, 4, 6⁴ e 7 del punto 4 della stessa Norma</p> <p>4. la dimostrazione tramite titoli (attestati/contratti/registri partecipazione e similari) di partecipazione ad attività di formazione / convegni / docenze / relazioni / gruppo di lavoro normativo o tecnico, durante l'anno, finalizzate al mantenimento delle competenze</p> <p>5. autodichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 attestante:</p> <ul style="list-style-type: none">- la mancanza di reclami, provvedimenti e/o contenziosi nei confronti dell'operato della persona certificata in relazione all'attività certificata o, in alternativa, il tipo di reclamo, la corretta gestione degli stessi [AUT_002]. Nel caso in cui siano presenti reclami o contenzioni legali spetta a en.i.c. valutarne la relativa gestione e decidere in merito al rinnovo della certificazione- l'elenco delle attività svolte nel campo della gestione energetica (energy management) durante il periodo di validità della certificazione con allegate le evidenze di cui ai punti 2 e 3- l'elenco completo, di cui al punto 4, dei corsi di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, relazioni, docenze, inerenti gli argomenti relativi nel settore della gestione dell'energia (energy management) (AUT 003) con le evidenze di cui al punto 4 <p>6. copia della ricevuta di versamento di pagamento della quota di rinnovo per il mantenimento dell'iscrizione al registro delle persone certificate [TP_001]</p> <p>Inoltre, nel caso in cui l'iter di mantenimento della certificazione, durante i 5 anni di certificazione, abbia presentato delle carenze oggettive, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'elenco delle attività svolte, specifiche nel campo della gestione energetica, riporti attività dubbie o poco significative;- la non chiara evidenza del mantenimento delle competenze;- la presenza di reclami gestiti non correttamente relativi all'attività certificata;- la presenza di uno o più contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata per aspetti tecnici; <p>la persona certificata dovrà sostenere nuovamente il solo esame orale seguendo i criteri adottati per la prova orale di prima certificazione.</p> <p>L'eventuale mancata partecipazione del candidato è condizione di improcedibilità della domanda di rinnovo. La certificazione di rinnovo potrà esser rilasciata solo dopo conferma del lavoro continuo e soddisfacente con relativa registrazione dell'esperienza di lavoro.</p> <p>Al termine positivo della procedura di valutazione, previo versamento della quota relativa all'iscrizione nel registro delle persone certificate di cui al tariffario TP_001, sarà emesso il nuovo certificato dalla cui data di rilascio decorreranno i nuovi termini di mantenimento e rinnovo mentre nel caso di risultato negativo il candidato sarà eliminato dal registro delle persone certificate di en.i.c..</p>
-------------	--

⁴ si considera equivalente l'effettuazione di una "Diagnosi energetica" con l'effettuazione di una "Analisi energetica" di cui al punto 4.4.3 del ISO 50001:2011

<p>13. TRASFERIMENTO DEI CERTIFICATI</p>	<p>Il trasferimento di un certificato rilasciato ad una persona fisica, può essere perfezionato in qualsiasi momento (sorveglianza o rinnovo) presentando a en.i.c. una richiesta con allegato il certificato in corso di validità, e sostenendo il solo esame orale con la metodologia richiamata nel presente schema di certificazione. Il certificato emesso si deve considerare come un nuovo certificato (della durata di 5 anni).</p>
---	---